



Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO 2013-2014

PROGETTI DI FORMAZIONE E RICERCA
DA INVIARE ESCLUSIVAMENTE PER POSTA ELETTRONICA
ALL'INDIRIZZO PEC DELL'AT DI RIFERIMENTO
PER L'ISTITUTO CAPOFILA DELLA RETE

Il progetto deve comprendere approfondimenti appartenenti ad entrambi gli ambiti sottoindicati, prendendo in considerazione congiuntamente tematiche di carattere trasversale e di carattere disciplinare. Si deve pertanto barrare almeno una casella in ciascuna delle due colonne.

TEMATICHE TRASVERSALI	DISCIPLINE
<input type="checkbox"/> CULTURA SCUOLA PERSONA	<input checked="" type="checkbox"/> CAMPI DI ESPERIENZA (SCUOLA DELL'INFANZIA)
<input type="checkbox"/> PROFILO DELLO STUDENTE	<input checked="" type="checkbox"/> ITALIANO
<input checked="" type="checkbox"/> CURRICOLO VERTICALE	<input checked="" type="checkbox"/> LINGUA INGLESE E/O SECONDA LINGUA
<input checked="" type="checkbox"/> DIDATTICA PER COMPETENZE	<input type="checkbox"/> STORIA
<input type="checkbox"/> AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	<input type="checkbox"/> GEOGRAFIA
<input type="checkbox"/> VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE	<input checked="" type="checkbox"/> MATEMATICA
<input checked="" type="checkbox"/> CITTADINANZA E COSTITUZIONE	<input type="checkbox"/> SCIENZE
<input checked="" type="checkbox"/> INCLUSIONE	<input type="checkbox"/> MUSICA
<input type="checkbox"/> COMPETENZE DIGITALI	<input type="checkbox"/> ARTE E IMMAGINE
<input type="checkbox"/> COMUNITÀ EDUCATIVA E PROFESSIONALE	<input type="checkbox"/> EDUCAZIONE FISICA
	<input type="checkbox"/> TECNOLOGIA

ALTRE EVENTUALI OPZIONI

- IL PROGETTO COINVOLGE L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (d.P.R. 11/02/2010) ASSICURANDO, AGLI ALUNNI CHE NON SE NE AVVALGONO, L'ORGANIZZAZIONE DELLE PREVISTE ATTIVITÀ ALTERNATIVE

ISTITUTO CAPOFILA

Codice meccanografico dell'Istituto scolastico principale	BSIC83200R	
Denominazione istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "POLO EST" DI LUMEZZANE	
	Tel/Fax:	TEL. 030 827300 – FAX 030 826731
	E-mail:	bsic83200r@istruzione.it – bsic83200r@pec.istruzione.it
Referente	Cognome e nome:	CACCAGNI MARIA
	Qualifica:	DIRIGENTE SCOLASTICO
	Tel.	3288310671
	E-mail:	maria.caccagni@istruzione.it

Denominazione della rete:	"DALLE INDICAZIONI NAZIONALI AL CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE - ITALIANO - MATEMATICA
---------------------------	--

ELENCO ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA RETE E NUMERO PARTECIPANTI

n.	Codice meccanografico dell'Istituto scolastico principale	Denominazione istituto	Coordinatore/Referente	N. sezioni/classi partecipanti	N. ins. partecipanti
1.	BSIC83200R	ICS "POLO EST" DI LU-MEZZANE	CACCAGNI MARIA	3	6
2.	BSIC85500D	ICS DI GARDONE V.T.	BOSELLI VENCESLAO	3	6
3.	BSIC85400N	ICS DI MARCHENO	MAFFINA VALENTINO	3	6
4.	BSIC8AF00V	ICS DI SAREZZO	STANISLAO MARIANO	3	6
5.	BSIC82600D	ICS "T. OLIVELLI" DI VILLA CARCINA	CACCAGNI MARIA	3	6
6.	BS1E02600T	ISTITUTO PARITARIO "CHIZZOLINI" DI SAREZZO	DELLE DONNE MARIA AUSILIA	3	6
TOT.				18	36*

*ogni Istituto Comprensivo sarà rappresentato da n. 2 docenti di Scuola dell'Infanzia, n. 2 docenti di Scuola Primaria e n. 2 docenti di Scuola Sec. di I grado; il gruppo costituito diventerà dall'a.s. 2014-15 gruppo di supporto per la disseminazione dei risultati negli istituti della rete e per la continuazione dell'attività di formazione in servizio.

GRUPPO DI PROGETTO

n.	Istituto	Nome docente	Ordine e grado di scuola / disciplina
1.	ICS "POLO EST" DI LU-MEZZANE	DI NATALE CONCETTA	SCUOLA SEC. DI I GR./MATEMATICA
2.	ICS DI GARDONE V.T.	ZANI VINCENZA	SCUOLA SEC. DI I GR./ITALIANO
3.	ICS DI MARCHENO	RIZZINELLI ELISA	SCUOLA SEC. DI I GR./ITALIANO
4.	ICS DI SAREZZO	BALDINI PAOLA	SCUOLA SEC. DI I GR./INGLESE
5.	ICS "T. OLIVELLI" DI VILLA CARCINA	MINELLI CLAUDIA	SCUOLA PRIMARIA/ITALIANO
6.	ISTITUTO PARITARIO "CHIZZOLINI" DI SAREZZO	TROTTA MICHELA	SCUOLA SEC. DI I GR./ITALIANO

PERCORSO DI FORMAZIONE E RICERCA: DESCRIZIONE

1. Analisi e lettura dei bisogni formativi

1a) Analisi del contesto socio-culturale della rete di scuole

GLI ISTITUTI SCOLASTICI AFFERENTI ALLA RETE SONO COLLOCATI ALL'INTERNO DELLA COMUNITÀ MONTANA DI VALLE TROMPIA, CON CARATTERIZZAZIONI SPECIFICHE TRA BASSA, MEDIA ED ALTA VALLE. TRATTASI DI ZONA AD ALTO SVILUPPO ECONOMICO-INDUSTRIALE, CHE RISENTE IN QUESTO PERIODO DELLA CRISI OCCUPAZIONALE.

L'UTENZA VEDE LA PRESENZA DI UN ALTO TASSO DI ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA, PROVENIENTI DA DIVERSI PAESI ESTERI. LE SCUOLE SONO ORGANIZZATE DA ANNI IN RETE PER SUPPORTARE I PROCESSI FORMATIVI E PER AFFRONTARE LE EMERGENZE EDUCATIVE, ANCHE CON INIZIATIVE IN RACCORDO CON GLI ENTI LOCALI, LA COMUNITÀ MONTANA E LE ASSOCIAZIONI CULTURALI E DEL TERZO SETTORE PRESENTI SUL TERRITORIO.

1b) Motivazioni della scelta del percorso formativo

Il progetto si propone di promuovere e sostenere *processi di innovazione della didattica finalizzati ad incrementare la qualità della formazione scolastica nella direzione di una migliore stabilizzazione, spendibilità degli apprendimenti attraverso lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali e della promozione di una maggiore autonomia cognitiva e personale da parte degli studenti*, secondo le direzioni auspiccate nei documenti di indirizzo nazionali (vedi **Indicazioni Nazionali per il Primo Ciclo-Quadro di riferimento INVALSI-Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue**) ed internazionali ed in risposta ai bisogni formativi rilevati nel contesto. La categoria educativo-didattica della competenza richiede alle scuole di misurarsi con la definizione di percorsi ed esperienze di apprendimento da un lato capaci di recepire i bisogni formativi individuali e collettivi espressi dai contesti e, dall'altro lato, tali di assicurare agli alunni le basi per l'inserimento sociale, in un'ottica interculturale, l'esercizio della cittadinanza e l'apprendimento nel corso della vita. Nello specifico, il progetto intende porre le basi per la formazione degli insegnanti al fine di:

- condividere problemi, linguaggi, orientamenti e strumenti per l'azione, possibili strategie e strumenti didattici;
- mettere a punto un 'modello' di gestione dell'insegnamento validato, anche con la elaborazione di 'prototipi didattici' (logiche, strategie, strumenti e materiali) e l'individuazione di possibili elementi di trasferibilità in condizioni di contesto variate o differenti;
- individuare e sviluppare le competenze trasversali che si implementano grazie all'apporto dell'Italiano e della Matematica, in relazione alle competenze chiave europee per l'apprendimento e per la cittadinanza

2. Definire il Piano di formazione

2a) Esplicitazione delle tematiche prescelte in coerenza con il punto 1.

TEMATICHE DI CARATTERE TRASVERSALE: CURRICOLO VERTICALE – DIDATTICA OPER COMPETENZE - INCLUSIONE – CITTADINANZA E COSTITUZIONE
 DISCIPLINE: CAMPI DI ESPERIENZA (SCUOLA DELL'INFANZIA) ITALIANO - LINGUA INGLESE E/O SECONDA LINGUA - MATEMATICA
 PERCORSO DI RICERCA-AZIONE

2b) Modalità di svolgimento del percorso di formazione

Tipologia	N. incontri	Ore per incontro	Destinatari
PLENARIA INTRODUTTIVA	2	2	docenti scuola dell'infanzia-primaria-secondaria di I grado
GRUPPO DI LAVORO CON CONDUTTORI ESTERNI E INTERNI	8	2	gruppi di docenti infanzia-primaria e primaria-sec. di I grado
SPERIMENTAZIONE SU CLASSI CAMPIONE CON TENUTA DIARI DI BORDO	2/3	4/6	docenti di area disciplinare dei diversi gradi scol.
VALUTAZIONE ATTIVITA' SVOLTA E STESURA PROTOCOLLI	3	2	gruppi di docenti infanzia-primaria e primaria-sec. di I grado
RICERCA VALUTATIVA SUL PERCORSO ATTUATO-MONITORAGGIO	1	2	docenti scuola dell'infanzia-primaria-secondaria di I grado
DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI: presentazione del percorso di ricerca-azione ai Collegi dei Docenti – pubblicazione su supporto cartaceo e/o informatico	1 x ogni Collegio dei Docenti	2	docenti dell'istituto

3) Linee metodologiche INNOVATIVE

PERCORSO DI RICERCA-AZIONE: Sul piano metodologico, la proposta si configura come percorso di ricerca-intervento. Esso intende valorizzare l'esperienza ed il punto di vista degli insegnanti, quali 'testimoni' ed attori 'privilegiati' in qualsiasi processo di innovazione didattica, al fine di promuovere momenti di auto-riflessività, di riflessione ed elaborazione comune, anche grazie al confronto critico con teorie di riferimento ed esperienze paradigmatiche, in una logica di ricorsività tra teoria e pratica. Il progetto, pertanto, alterna momenti di formazione in presenza, condotta da esperti, ed autoformazione sulle tematiche dell'insegnare e dell'apprendere per competenze, di analisi e revisione delle pratiche correnti, di ri-progettazione e sperimentazione sul campo di approcci innovativi, di monitoraggio e di verifica.

Tappe del percorso:

- *Costruzione definizione del concetto di competenza disciplinare e trasversale;*
- *Individuazione della necessità di porre la competenza come traguardo del processo di insegnamento-apprendimento per la soluzione di compiti complessi/di problemi;*
- *Riflessione sui modelli didattici in atto – espliciti/impliciti -: problematizzazione;*
- *Individuazione di un modello didattico per lo sviluppo di competenze, tenendo conto delle istanze poste dal soggetto in apprendimento, in relazione all'oggetto culturale, e dall'azione di insegnamento*
- *Progettazione e sperimentazione di percorsi didattici (UdA) paradigmatici*
- *Individuazione del modello di prova/e idoneo a rilevare l'attivazione degli apprendimenti e delle competenze costruiti con l'UdA*
- *Progettazione e strutturazione di prove, definizione di criteri rilevazione e di valutazione degli apprendimenti; orientamenti per la certificazione finale degli apprendimenti*
- *Somministrazione prove*
- *Rielaborazione delle prove attraverso discussione con gli alunni*
- *Validazione prove attraverso gruppo di controllo*
- *Stesura protocollo di UdA*

4) Modalità e strumenti di monitoraggio e di valutazione del processo

Monitoraggio:

- tenuta di diari di bordo strutturati

Valutazione:

- somministrazione questionari a docenti e alunni partecipanti

Ricerca valutativa sul percorso attuato:

- individuazione soggetti cruciali (campione di alunni/docenti sperimentatori e del gruppo di controllo – dirigenti scolastici – genitori),
- somministrazione intervista strutturata
- raccolta, elaborazione dati

Gruppi di lavoro articolati per discipline – Conduttori interni ed esterni

Obiettivi:

- controllo dei processi attivati;

- introdurre correttivi in itinere;
- valutazione utilità/efficacia interventi esperti esterni;
- valutazione della sostenibilità delle proposte didattiche da parte degli studenti;
- autovalutazione del processo di insegnamento da parte dei docenti;

individuazione punti di forza/punti di debolezza

5) Collaborazioni esterne: indicare i soggetti con i quali si intende collaborare per la realizzazione del progetto (Enti locali, Università, Associazioni, sponsor, ecc.)

ESPERTI ESTERNI:

- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO – FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE: PROF. SSA MACCARIO DANIELA (ESPERTA DI PROGETTAZIONE/VALUTAZIONE PER COMPETENZE)
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA – FACOLTA' DI MEDICINA: PROF. GIUSEPPE PEA (MATEMATICA)
- PROF. GRAZIANO NEGRI (ITALIANO)

PERCORSO DI FORMAZIONE E RICERCA: TEMPI

ATTIVITÀ	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Progettazione	OTTOBRE-NOVEMBRE 2013
Avvio	GENNAIO 2014
Attuazione	GENNAIO-MAGGIO 2014
Documentazione e pubblicizzazione	GIUGNO 2014
Eventuali sviluppi	DALL'A.S. 2014-15
Conclusione del percorso	Implementazione nei singoli istituti di rete a.s. 2014-15

COSTI PREVISTI

	Fondi assegnati dal MIUR	Altri Fondi - da scuole
Esperti, tutor, coordinatori/Referente/conduuttori laboratori	3.000 €	1.800 €
Spese organizzative e di gestione	500 €	600 €
Documentazione e pubblicizzazione	500 €	
Altro		
TOT.	4.000 €	2.400 €

Documentazione del processo e pubblicizzazione da:

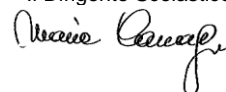
- presentare ai colleghi dei docenti delle scuole aderenti alla rete;
- condividere nel sito ufficiale delle Indicazioni nazionali
- condividere con Gruppo di Lavoro di Rete docenti Scuola del I ciclo / Scuola del II ciclo – primo biennio, per sostenere la continuità¹:

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> X Relazione scritta X Presentazione PowerPoint X Descrizione di attività didattiche | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Registrazioni video o audio <input type="checkbox"/> Itinerario di lavoro <input type="checkbox"/> Descrizione della metodologia di formazione |
|---|---|

ALTRO:

Data: 13.11.2013

Il Dirigente Scolastico



¹ Non superiore a 4.000,00 euro

² Specificare gli impegni di spesa aggiuntivi che concorreranno alla realizzazione del progetto e che sono già nel bilancio della scuola o da acquisire attraverso sponsor, accordi con enti locali, ...

³ Da inviare ESCLUSIVAMENTE per posta elettronica (con allegato di dimensioni inferiori a 3 Mb) all'indirizzo PEC dell'AT di riferimento. Oggetto della e-mail : **IN2012/RETILOMBARDIA/MI** oppure VA,BG,... (l'ultima parte dell'oggetto varierà a seconda della provincia di appartenenza dell'Istituto capofila)